

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 33 del 30/03/2026

Oggetto: ESITI EROGAZIONE DEL BONUS IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2025 E CONSEGUENTE RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2026 DEI COMUNI DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 2 BASSO VALDARNO - GESTORE ACQUE S.P.A..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- "[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

Autorità Idrica Toscana

VISTA la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 13 del 28 ottobre 2024 "*Gestione ACQUE S.p.a. - Predisposizione tariffaria 2024-2029 (deliberazione ARERA 639/2023/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno da trasmettere ad ARERA*" da cui si evince, in continuità con quello approvato per gli anni 2024 e 2025, un OP_{social} per l'anno 2026, pari a euro 786.242, finalizzato a finanziare il BONUS Idrico Integrativo del territorio di competenza, cui si uniscono, secondo quanto indicato nella Relazione Istruttoria del Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni successivamente richiamata, i residui non assegnati nel 2025 pari ad euro 22.059,73, per un totale di 808.301,72 euro;

PRESO ATTO che sulla base delle Deliberazioni ARERA n. 897/2017/R/idr del 21 dicembre 2017, nonché della successiva deliberazione ARERA n. 227/2018/R/idr del 5 aprile 2018, con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "*Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII*" approvato con deliberazione n. 5/2016 del 17 febbraio 2016, con la nuova titolazione di "*Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo*", che tale Regolamento è stato nuovamente modificato ed approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021 ed in ultimo con Delibera Assemblea AIT N. 4 del 1/3/2024 "*Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo - Adeguamento alla deliberazione ARERA 622/2023/R/com*";

VISTI gli artt. 4, 8 e 9, del citato Regolamento con i quali si stabiliscono:

- tempi e modalità della ripartizione annua del Fondo destinato alla copertura del BONUS Sociale Idrico Integrativo;
- tempi e modalità di individuazione degli aventi diritto al Bonus Integrativo da parte dei Comuni;
- la possibilità di decurtare i nuovi fondi da assegnare ai Comuni in caso di modalità di utilizzo del Fondo Integrativo non conformi a quanto previsto dal medesimo Regolamento o in caso di parziale o mancato utilizzo del Fondo Integrativo nell'anno precedente;
- le verifiche che i gestori devono attuare al fine di determinare l'erogabilità di ciascun Bonus Integrativo e la possibilità di attribuire a loro carico il relativo importo qualora si riscontri la mancata verifica circa l'aderenza alle disposizioni regolamentari;
- tempi e modalità di erogazione, nonché di rendicontazione del Bonus Integrativo da parte dei gestori;

PRESO ATTO della trasmissione della Rendicontazione da parte del Gestore avvenuta in data 23 gennaio 2026 (Prot. AIT n. 1024/26) ai sensi dell'art. 9, comma 1, del *Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo*, successivamente integrata in data 11 marzo 2026, per il solo Comune di Peccioli (Prot. AIT n. 3666/26);

VISTA la Relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni ad oggetto "*Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2025 e conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2026 - Gestore Acque S.p.A. - Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno"*", trasmessa in data 30/03/2026 con prot. n. 4604/26, unita al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale (Allegato A);

PRESO ATTO, sulla base degli esiti della suddetta istruttoria:

Autorità Idrica Toscana

- delle risultanze circa la Rendicontazione trasmessa dal gestore a valle del percorso di individuazione dei beneficiari dell'anno 2025 da parte dei Comuni e di erogazione da parte del gestore;
- della proposta di ripartizione del contributo per l'anno 2026, anche sulla base del rispetto dei dettami regolamentari da parte di Comuni e gestore (art. 9 del Regolamento Regionale);

VISTO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate

1. DI FARE PROPRIA ED APPROVARE la Relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni ad oggetto *"Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2025 e conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2026 - Gestore Acque S.p.A. - Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno"*, unito al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale (Allegato A);
2. DI RIPARTIRE il Fondo destinato al BONUS Idrico Integrativo 2026 sulla base dei seguenti principi:
 - a) i Comuni che non hanno assegnato nel 2025 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2025 non ottengono il fondo aggiuntivo 2026 (un Comune), ma nel 2026 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
 - b) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 del 75% (un Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
 - c) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 pari al 25% (due Comuni), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
 - d) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2026 (51 Comuni, anche in forma associata), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2026 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato.
 - e) di riassegnare per il 2026 la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi;
3. DI APPLICARE, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del citato Regolamento, un ulteriore incremento/decremento del Fondo 2026 attribuito ai Comuni sulla base di coefficienti di adesione al Regolamento determinati come illustrato nella allegata istruttoria, al fine di tener

Autorità Idrica Toscana

conto della qualità della rendicontazione e della sua aderenza, nonché quella dei Bandi comunali, al medesimo testo regolamentare;

4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Tariffa e Rapporti ARERA ed al Responsabile del Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni e, suo tramite, ad Acque S.p.A. ad ai Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 “Basso Valdarno”;

5. DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente atto al Responsabile del procedimento di Pubblicazione per la pubblicazione dello stesso:

- a. all’Albo pretorio *on line* per la durata di 15 gg. consecutivi;
- b. nonché, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni:
 - i. “disposizioni generali”>”atti generali”>”decreti del direttore generale”;
 - ii. “sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”>”erogazione di sgravi tariffari alle utenze deboli del SII”.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: ESITI EROGAZIONE DEL BONUS IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2025 E CONSEGUENTE RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2026 DEI COMUNI DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 2 BASSO VALDARNO - GESTORE ACQUE S.P.A.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 30/03/2026 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI

Dott. Sabatino Caso

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005